

Bilancio di Sostenibilità

*Tradizione familiare e innovazione
continua*



*Rendicontazione anno
2025*

INDICE

VINICOLA DECORDI: I NUMERI 2025.....	3
LETTERA AGLI STAKEHOLDER	4
DALLA FAMIGLIA ALL'IMPRESA: L'EVOLUZIONE DI UN'IDENTITÀ CONDIVISA	6
La storia di Vinicola Decordi	7
Oggi: innovazione e tecnologia nella tradizione	9
I prodotti: maestria e cura senza tempo.....	11
IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ.....	13
Costruire la sostenibilità nel tempo.....	14
Gli stakeholder di Vinicola Decordi	15
L'analisi di materialità e il contributo allo sviluppo sostenibile	17
GOVERNANCE: I VALORI CHE GUIDANO L'IMPRESA	19
I principi guida dell'organizzazione	20
Struttura organizzativa	22
Trasparenza e integrità del business	24
Performance economiche	26
LA FILIERA DEL VALORE: UN PERCORSO DI QUALITÀ E SICUREZZA.....	27
La filiera di Vinicola Decordi: l'origine del valore	28
Dalla materia prima al prodotto finito: il processo di produzione	31
Qualità: esperienza e dedizione al servizio dei consumatori.....	33
Le certificazioni.....	35
Appartenenza ad associazioni di settore.....	36
INCLUSIONE, SVILUPPO E BENESSERE: ACCOGLIERE, CRESCERE, VALORIZZARE	37
Principi e valori nella gestione delle risorse umane.....	38
Le persone di Vinicola Decordi	39
Turnover e dinamiche occupazionali	41
Retribuzione, equità e valorizzazione del lavoro.....	42
Investire nelle competenze.....	43
Salute e sicurezza sul lavoro	44
La formazione sulla salute e la sicurezza.....	45
Gli infortuni.....	45
Cura e sostegno ai dipendenti.....	46
Vinicola Decordi come parte attiva del territorio	47

AMBIENTE: PROTEGGERE IL MONDO CHE CI SOSTIENE 48

 Gestione responsabile dell'energia 49

 Le emissioni di gas ad effetto serra (GHG)50

 Gestione responsabile dei rifiuti.....52

 Uso responsabile delle risorse idriche53

APPENDICE54

 Nota Metodologica54

 GRI Reporting Package 55

GRI CONTENT INDEX.....61

VINICOLA DECORDI: I NUMERI 2025



PRODUZIONE

- **131 tipologie** di vini e bevande a base di vino
- **818 etichette movimentate** per 470 referenze
- un portafoglio di **44 marchi** registrati a livello globale



GOVERNANCE

- **94,4%** del valore generato viene distribuito agli stakeholder
- Sistema strutturato di **valutazione dei fornitori**
- Sistema strutturato per garantire la **qualità del prodotto**
- Conformità a standard internazionali di sicurezza alimentare: **BRC, IFS, biologico e audit SMETA**



SOCIAL

- **+6%** di dipendenti rispetto al 2024
- **78%** dei dipendenti con contratto a tempo indeterminato
- **5,2 ore medie di formazione** per dipendente



AMBIENTE

- **107,2 tCO₂e evitate** grazie alla presenza di un impianto fotovoltaico
- Sistema di gestione certificato **ISO 14001:2015**
- **-6,6%** riduzione dei consumi idrici

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

GRI 2-22

Lavoro in “Vinicola Decordi S.p.A.” da oltre cinquant’anni, ricoprendo diversi ruoli (da operaio ad Amministratore Unico) e, lungo il mio percorso di imprenditore, ho capito che un’azienda per crescere e garantirsi il c.d. going concern deve adattarsi ai cambiamenti esterni, ma anche e, soprattutto, deve imparare a guardarsi con “occhi diversi” per valutare nuove opportunità o nuove modalità per raggiungere gli obiettivi strategici.

Il primo Bilancio di Sostenibilità di “Vinicola Decordi S.p.A.” vede finalmente la luce nell’esercizio 2025. Non è un caso perché nel 2025 sono stati messi a terra una serie di progetti meditati nell’ultimo quinquennio.

Si è avviato l’ampliamento, con il nuovo capannone ed il piazzale, dell’insediamento produttivo di Motta Baluffi – Via delle Brede n. 6, un ulteriore tassello della rilocalizzazione di “Vinicola Decordi S.p.A.”. Il processo è stato avviato nei primi anni del 2000 con la realizzazione del sito produttivo di Via delle Brede in cui, nel 2007 è iniziata la nuova attività di imbottigliamento, nel 2016/2018 è stato ampliato l’impianto di imbottigliamento, dotato di macchine altamente tecnologiche, nel 2019/2020 è stato trasferito parzialmente il reparto Cantina e nel 2025 si è avviata la costruzione del nuovo capannone e del piazzale, opere che saranno perfezionate nel secondo semestre 2026, unitamente al nuovo impianto fotovoltaico di 300 kW, che si associa a quello installato nel 2023 di 499 kW.

Il primo Bilancio di Sostenibilità vuole essere il segno tangibile dell’avvio di una nuova fase della ultracentenaria “Vinicola Decordi S.p.A.”, con un arricchimento della mentalità aziendale.

Credo fermamente nelle strategie ESG, in quanto la sostenibilità, di carattere economico – finanziaria, va coniugata con la visione di azienda quale sistema sociale in senso lato.

Il rispetto dell’ambiente è un fattore che ha ispirato l’attività aziendale, tanto da effettuare importanti investimenti nella depurazione per restituire all’ambiente acqua pulita (acquisto del depuratore nel 2018 e successivi potenziamenti), nonché nel riciclo delle acque di lavaggio degli impianti.

L’attenzione all’aspetto sociale dell’impresa l’ho ereditato dalla mia famiglia, che riteneva importante mettere in condizioni il personale dipendente, come si identificava allora, di lavorare al meglio, sia in termini di condizioni di lavoro, comprese

quelle economiche, che di realizzazione personale. Dalla mia esperienza, dopo tanti anni di attività, sostengo la centralità delle Risorse Umane ed un imprenditore non riuscirebbe a realizzare progetti e raggiungere traguardi di sviluppo, senza la fattiva condivisione e collaborazione delle Risorse Umane. Non voglio trascurare anche l'obbligo di un'azienda di relazionarsi con la Comunità e da sempre è stato importante il sostegno agli enti no profit.

Tutto quanto illustrato non può prescindere da una governance che adotti modelli di business per "creare valore" nel lungo termine. In questa ottica, nel corso dell'ultimo decennio sono state acquisite e mantenute importanti certificazioni, non ultima la ISO 45001.

Nei prossimi esercizi si dovrà perfezionare il processo di delocalizzazione con il trasferimento completo del reparto Cantina da Via del Porto a Via delle Brede, un programma che richiederà un notevole impiego di energie e risorse finanziarie.

Il Bilancio di Sostenibilità del 2025 è il punto di partenza di una nuova fase evolutiva di "Vinicola Decordi S.p.A." e auspico che con il contributo di tutti i dipendenti, ciascuno per il proprio specifico ruolo, si dischiudano nuove opportunità per proseguire un cammino iniziato oltre un secolo fa.

Motta Baluffi, lì 15 maggio 2026

Cav. Quirico Decordi
Amministratore Unico



DALLA FAMIGLIA ALL'IMPRESA: L'EVOLUZIONE DI UN'IDENTITÀ CONDIVISA

La storia di Vinicola Decordi

La storia di Vinicola Decordi ha inizio nel 1921, nel cuore della Bassa Padana cremonese, quando i fratelli Decordi aprirono una piccola **osteria di famiglia**. Fin da subito, quel luogo divenne molto più di un semplice punto di ristoro: era uno spazio di incontro, **dove la comunità si ritrovava per condividere cibo, vino e relazioni**.

Proprio in quell'osteria nasce il legame con il vino. Quirico Decordi Senior iniziò a vinificare piccole quantità di vino rosso, Fortana, Ancellotta, Lambrusco, che venivano servite accompagnando la cucina locale. Il riscontro positivo fu immediato e segnò l'inizio di un percorso destinato a crescere nel tempo.

Da attività di mescita, **l'impresa si trasformò progressivamente in una realtà produttiva**: accanto all'osteria prese forma una prima produzione artigianale, basata sulle uve del territorio, con la vendita di vini sfusi e imbottigliati. Il legame con la tradizione si consolidava così insieme a una naturale evoluzione imprenditoriale.

Il 1950 rappresenta una prima tappa fondamentale: la costruzione di un **nuovo insediamento produttivo**, con una capacità superiore a 3 milioni di litri, segna il passaggio a una dimensione più strutturata. L'azienda amplia rapidamente il proprio raggio d'azione, estendendo la distribuzione dalle comunità locali alle province limitrofe, tra Lombardia ed Emilia.

Negli anni Sessanta prende forma una **visione sempre più orientata all'innovazione**. **Nel 1964** viene realizzato un nuovo capannone e introdotto uno dei primi **sistemi automatici di imbottigliamento**: un passaggio che segna l'inizio di una vera organizzazione industriale.

Nel 1973 entra in azienda Quirico Decordi, figura centrale nella crescita dell'impresa. Entrato come operaio, ne diventa il protagonista dello sviluppo, portando una visione imprenditoriale capace di coniugare passione enologica e apertura al mercato. Sotto la sua guida, l'azienda amplia la propria presenza commerciale e sviluppa una gamma di vini destinati anche alla ristorazione di qualità.

La storia dell'azienda è segnata anche da momenti di difficoltà. Le alluvioni del 1994 e del 2000 mettono a dura prova la continuità operativa, ma rappresentano anche un punto di svolta. La risposta dell'impresa, resa possibile anche grazie al contributo dei dipendenti, porta a una scelta strategica: il **trasferimento della sede**.

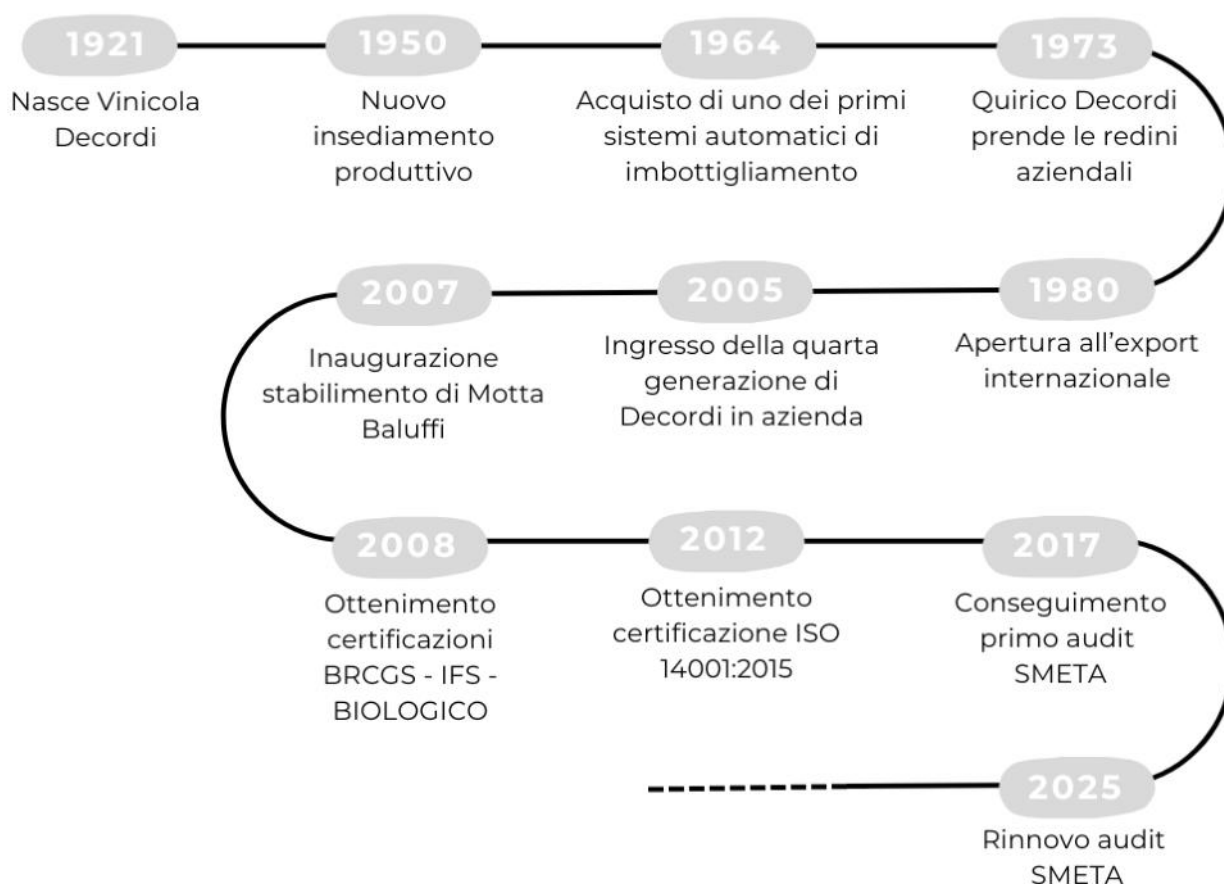
Nel 2007 viene inaugurato il nuovo stabilimento in via delle Brede di Motta Baluffi, oggi cuore produttivo dell'azienda, che integra impianti moderni, uffici e un magazzino termocontrollato.

Allo stesso tempo, il legame con le proprie origini rimane saldo: lo stabilimento storico continua, infatti, a essere destinato alle autoclavi e ai serbatoi, con una capacità complessiva pari a 23.700 hl. Qui si svolge l'intero processo di vinificazione di Lambruschi e vini dell'Oltrepò, garantendo un controllo completo della filiera.

A partire dagli anni Ottanta, Vinicola Decordi guarda oltre i confini nazionali, avviando le **prime esportazioni** in Europa e negli Stati Uniti, per poi approdare negli anni Novanta anche al mercato giapponese. È l'inizio di un percorso di internazionalizzazione che diventerà centrale nel modello di business aziendale.

Nello stesso percorso di evoluzione industriale e organizzativa, l'azienda ha rafforzato il proprio **sistema di gestione della qualità**, adottando e mantenendo nel tempo diverse certificazioni internazionali a garanzia della sicurezza e dell'affidabilità dei propri processi produttivi. Tra queste si annoverano la **ISO 14001:2015**, il **Global Standard for Food Safety** Version 9, l'**International Food Standard** Version 8 e la **certificazione relativa alla produzione biologica**. A queste si affianca inoltre lo svolgimento di audit sociali secondo lo **standard SMETA** (Sedex Members Ethical Trade Audit), che attestano l'impegno dell'azienda in materia di etica, condizioni di lavoro, salute e sicurezza e responsabilità sociale lungo la catena di fornitura.

Nel 2005 entra in azienda la quarta generazione, con Alessandro Decordi: un passaggio che rafforza la continuità familiare e apre a nuove prospettive di sviluppo; nel 2017 si unisce anche la sorella Giulia Decordi, consolidando ulteriormente il contributo della nuova generazione alla crescita dell'impresa.



Oggi: innovazione e tecnologia nella tradizione

GRI 2-6

Oggi Vinicola Decordi è una realtà dinamica, capace di coniugare radici storiche e visione internazionale. L'azienda è fortemente orientata all'export, con la quasi totalità della produzione destinata ai mercati esteri, pur mantenendo un solido presidio in Italia.

La sua identità si riflette in una straordinaria capacità di adattamento: **131 tipologie di vini e bevande a base di vino, 818 etichette movimentate per 470 referenze** e un portafoglio **di 44 marchi registrati a livello globale**, spesso sviluppati su misura per gli importatori. Un approccio flessibile e *customer-driven* che consente all'azienda di rispondere in modo puntuale alle diverse esigenze dei mercati.

A sostenere questa complessità è un impianto produttivo altamente tecnologico e automatizzato, progettato per garantire elevati standard di efficienza, qualità e tracciabilità lungo tutte le fasi del processo. **La produzione annua raggiunge circa 17 milioni di bottiglie**, con un fatturato di 31 milioni di euro. Risultati sostenuti da un costante impegno in investimenti tecnologici e ampliamento degli impianti, a supporto di efficienza e qualità.

Oggi Vinicola Decordi continua a distinguersi per resilienza e capacità di adattamento, rafforzando la propria presenza sui mercati internazionali. Nonostante la crescita e l'evoluzione, il cuore dell'azienda resta lo stesso: la storica osteria di famiglia continua a vivere come luogo simbolico di accoglienza, dove ancora oggi la famiglia Decordi riceve clienti e ospiti, mantenendo vivo quel senso di relazione e convivialità da cui tutto è iniziato.



LA VISION DI VINICOLA DECORDI:

“La nostra vision è la crescita aziendale che passa attraverso l'efficienza della nostra produzione, volta a soddisfare le sempre nuove esigenze della clientela nazionale ed internazionale in continua evoluzione. Per noi, valorizzare la tradizione significa ricordare sempre ciò che ci rende unici, riconoscere la forza che ci guida nel nostro lavoro e nelle innovazioni che ci permettono di migliorarci giorno dopo giorno. In ultima battuta, apprezzare il nostro passato è il vero segreto per innamorarci del futuro che si prospetta di fronte a noi.

Negli anni a venire, vogliamo essere riconosciuti come l'azienda vinicola italiana che, più di tutte, sa coniugare tradizione e innovazione per esprimere al meglio il carattere dei nostri vini nel mondo, differenziandosi per la qualità dell'offerta, per l'accessibilità dei prezzi e per il rispetto dell'ambiente.”

LA MISSION DI VINICOLA DECORDI:

La mission di Vinicola Decordi è offrire vini frizzanti, spumanti e in generale vini della tradizione vitivinicola italiana nel mercato nazionale ed internazionale. I principi cui l'azienda si ispira sono la duttilità e la versatilità, ovvero la capacità di emergere e differenziarsi dalla concorrenza in qualsiasi livello qualitativo/quantitativo e nel rapporto qualità/prezzo.

I prodotti: maestria e cura senza tempo

GRI 2-6

La gamma produttiva di Vinicola Decordi riflette pienamente la sua evoluzione storica e la capacità di adattarsi ai diversi mercati. L'azienda ha sviluppato nel tempo un portafoglio ampio e diversificato, in grado di coprire quasi l'intero panorama enologico italiano, grazie a una forte flessibilità produttiva e a una consolidata esperienza nella selezione e valorizzazione dei vini. L'offerta si articola in numerose linee prodotte, ciascuna pensata per rispondere a specifiche esigenze commerciali e distributive.

BORGIO IMPERIALE

Una linea dedicata ai grandi classici della tradizione, frutto dell'esperienza e dall'orgoglio e della passione che ci animano.



CASTEL BORGIO

Una linea che rispecchia la flessibilità e versatilità dell'azienda perché i suoi prodotti possono posizionarsi sia in una fascia di prezzo premium sia in una fascia entry level. Una linea che esaudisce i desideri dei clienti e del consumatore.



CORTESOLE

I vini della gamma Cortesole sono il frutto di un'attenta selezione che inizia dai vini e prosegue in cantina, nel rispetto scrupoloso della tradizione viticola regionale al fine di esaltare la personalità di ciascun vino.



DECORDI

Linea rappresentativa dell'azienda nel mondo, con prodotti provenienti da diverse regioni italiane.



COLLEZIONE 21

Una linea esclusiva creata per l'ho.re.ca. e la ristorazione, che con il suo nome onora i primi cento anni di attività dell'azienda. Questa linea si compone da una selezione di spumanti di qualità in una confezione pregiata.



MODAVIN

Studiata per la grande distribuzione, la linea Modavin sintetizza a pieno l'amore per il vino italiano e per la qualità. La scelta accurata dei nostri vini e l'alta professionalità sono racchiuse nelle nostre bottiglie di questa linea, selezionati con pazienza da esperti.



VALLE CALDA

Attraverso questo marchio, Vinicola Decordi rende omaggio alle valli del territorio vitivinicolo italiano e al legame tra vino, territorio e tradizione produttiva.



IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

Costruire la sostenibilità nel tempo

Nel corso della propria evoluzione, Vinicola Decordi ha progressivamente integrato i temi della sostenibilità all'interno dei processi produttivi e organizzativi, adottando strumenti e standard riconosciuti a livello internazionale e sviluppando un approccio attento agli aspetti ambientali, sociali e di governance.

Dal punto di vista della qualità del prodotto, l'azienda opera in conformità ai principali standard internazionali del settore, tra cui il Global Standard for Food Safety Version 9 (**BRC**), l'International Food Standard Version 8 (**IFS**) e la certificazione relativa alla **produzione biologica**.

In ambito sociale, nel 2025 Vinicola Decordi ha svolto audit secondo lo standard **SMETA**, finalizzati al monitoraggio e al rafforzamento degli aspetti legati all'etica, alle condizioni di lavoro, alla salute e sicurezza lungo l'intera catena del valore.

Sul fronte ambientale ed energetico, l'azienda dispone di un sistema di gestione certificato secondo la norma **ISO 14001:2015** e ha inoltre avviato su base volontaria una **diagnosi energetica**, con l'obiettivo di analizzare i consumi e individuare ulteriori opportunità di efficientamento. A queste iniziative si affiancano investimenti concreti, tra cui l'installazione di un impianto di **autoproduzione di azoto** e la presenza di un **impianto fotovoltaico**, che contribuiscono al miglioramento dell'efficienza energetica complessiva e alla riduzione della dipendenza da fonti esterne.

In questo contesto, nel 2025 l'azienda ha condotto un **Assessment ESG** volto a valutare il grado di maturità rispetto alle principali tematiche di sostenibilità. L'attività, realizzata su piattaforma certificata Global Reporting Initiative (GRI), rappresenta un momento di sistematizzazione e valorizzazione di un percorso già avviato, consentendo di identificare ulteriori aree di miglioramento e rafforzare l'impegno verso uno sviluppo sostenibile nel lungo periodo.

In questo percorso si inserisce anche la redazione, nel 2026, del **primo Bilancio di Sostenibilità** dell'azienda. Questo documento rappresenta uno strumento di trasparenza e rendicontazione attraverso il quale Vinicola Decordi intende comunicare in modo strutturato le proprie performance ESG, gli obiettivi di miglioramento e le azioni intraprese. Al tempo stesso, il Bilancio costituisce l'avvio di un percorso evolutivo volto a integrare sempre più i principi di sostenibilità nelle strategie aziendali, rafforzando il dialogo con gli stakeholder e promuovendo una crescita responsabile e duratura.

Tutte le iniziative citate saranno approfondite nel dettaglio nelle sezioni successive del presente Bilancio di Sostenibilità.

Gli stakeholder di Vinicola Decordi

GRI 2-29

Vinicola Decordi riconosce l'importanza di instaurare e mantenere un **dialogo continuo e strutturato** con tutti i soggetti che, a vario titolo, influenzano o sono influenzati dalle attività aziendali. La gestione delle relazioni con gli stakeholder rappresenta infatti un elemento centrale del modello di business dell'azienda e contribuisce in modo significativo alla definizione delle strategie e allo sviluppo del suo operato. L'autenticità del legame con i propri portatori di interesse è alla base della relazione che giornalmente l'azienda coltiva aprendo le porte della propria casa ai clienti e a tutti i portatori di interesse sottoelencati, facendogli visitare l'azienda e accogliendoli nel luogo dove un tempo sorgeva l'osteria di famiglia.

Gli stakeholder di Vinicola Decordi comprendono una pluralità di attori interni ed esterni, tra cui dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori, istituti bancari, comunità locali e altri soggetti della filiera. L'azienda si impegna a garantire un'interazione costante con ciascuna di queste categorie, promuovendo trasparenza, ascolto e collaborazione lungo tutta la catena del valore.



CATEGORIA	INTERESSE	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO E COMUNICAZIONE
COMUNITÀ FINANZIARIA	○ Sostenibilità economica e sociale nel tempo	• Bilanci aziendali • Corrispondenza via e-mail
RISORSE UMANE	○ Stabilità occupazionale ○ Benessere lavorativo ○ Governance responsabile	• Sito web • Bacheca dipendenti • Corrispondenza via e-mail • Eventi e fiere
FORNITORI E PARTNER	○ Continuità rapporti lavorativi ○ Integrità di business ○ Sostenibilità economica e sociale	• Eventi e fiere • Documenti contrattuali
ASSOCIAZIONI DI SETTORE E DI CATEGORIA	○ Compliance normativa	• Corrispondenza via e-mail
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	○ Compliance normativa	• Corrispondenza via e-mail
CLIENTI	○ Qualità e sicurezza dei prodotti ○ Customer care ○ Integrità di business ○ Proposta nuovi prodotti	• Eventi e fiere • Corrispondenza via e-mail • Inviti e ospitalità presso l'azienda • Documenti contrattuali
COMUNITÀ E TERRITORIO	○ Supporto alle iniziative locali e nazionali ○ Supporto economico alle associazioni e al territorio	• Fiere ed Eventi • Meeting ed eventi locali
MONDO ACCADEMICO	○ Opportunità di collaborazione per la formazione dei laureandi	• Corrispondenza via e-mail
ENTI DI CERTIFICAZIONE	○ Mantenimento di certificazioni ○ Interesse verso nuove certificazioni	• Incontri specifici

L'analisi di materialità e il contributo allo sviluppo sostenibile

GRI 3-1 | GRI 3-2 | GRI 3-3

L'analisi di materialità rappresenta il processo attraverso il quale vengono individuati e definiti i temi che possono avere, o potrebbero avere in futuro, un impatto significativo sulle attività e sulle decisioni di Vinicola Decordi e dei suoi portatori di interesse. In tale contesto, per "impatto" si intende l'effetto che l'organizzazione esercita o può esercitare sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi i diritti umani, contribuendo in modo positivo o negativo allo sviluppo sostenibile.

Il processo di analisi adottato dall'azienda si è sviluppato attraverso un approccio strutturato, basato su più livelli di indagine.

In una prima fase è stata condotta un'analisi del settore di riferimento, finalizzata a comprendere le principali dinamiche e le sfide del comparto vitivinicolo. Successivamente è stato effettuato un confronto con i principali competitor attraverso un'analisi di benchmark, utile a individuare le pratiche più diffuse e le principali aree di attenzione emergenti. Infine, il processo è stato integrato con l'analisi dei riferimenti dello standard Sustainability Accounting Standards Board SASB¹, con l'obiettivo di identificare i temi materiali secondo criteri riconosciuti a livello internazionale.

Infine, è stata effettuata una **correlazione tra le tematiche materiali e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, sulla base del documento *"Linking the SDGs and the GRI Standards"*, guida aggiornata a maggio 2021 dal *Global Reporting Initiative*, che supporta le organizzazioni nel collegamento tra i target dei 17 SDGs e le disclosure previste dagli standard GRI.

TEMATICHE AMBIENTALI				
Emissioni atmosferiche e cambiamento climatico	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	15 LA VITA SULLA TERRA	
Gestione energetica	7 ENERGIA RINNOVABILE	8 SVILUPPO ECONOMICO	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
Gestione dei rifiuti	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI			
Acqua e stress idrico	6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIGIENICO SANITARI	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI		
Gestione dei materiali	8 SVILUPPO ECONOMICO	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI		

¹ <https://www.ifrs.org/issued-standards/sasb-standards/>

TEMATICHE SOCIALI

Qualità e sicurezza dei prodotti

Relazioni con il territorio e le comunità locali

Salute e sicurezza sul lavoro

Sviluppo delle competenze dei dipendenti

Welfare e benessere lavorativo



TEMATICHE DI GOVERNANCE

Gestione del rischio e degli impatti

Gestione della catena di fornitura

Soddisfazione del cliente

Trasparenza e integrità del business

Governance responsabile



GOVERNANCE: I VALORI CHE GUIDANO L'IMPRESA

I principi guida dell'organizzazione

I valori di Vinicola Decordi rappresentano i principi guida che orientano ogni attività, decisione e comportamento all'interno dell'azienda, definendo lo standard etico, professionale e sociale a cui tutti i collaboratori devono attenersi. Tali principi sono formalizzati all'interno del proprio **Codice Etico**, sviluppato nella convinzione che l'affidabilità si costruisca quotidianamente attraverso il rispetto delle normative e la valorizzazione delle persone.

LEGALITÀ

01

Vinicola Decordi opera nell'assoluto rispetto della legge e del presente Codice Etico. Tutti i portatori di interesse, sia interni che esterni, sono tenuti a osservare ogni normativa applicabile e ad aggiornarsi costantemente sulle evoluzioni legislative, anche avvalendosi delle opportunità formative offerte dall'azienda stessa. La Società considera la trasparenza dei bilanci e della contabilità un principio fondamentale per l'esercizio della propria attività e per la tutela della propria reputazione.

CORRETTEZZA

02

Tutti i portatori di interesse sono tenuti a non instaurare rapporti privilegiati con terzi finalizzati all'ottenimento di vantaggi indebiti e a non accettare o offrire doni, favori o utilità che possano compromettere l'imparzialità e la correttezza professionale. Inoltre, la convinzione di agire nell'interesse aziendale non esonera in alcun caso dal rispetto puntuale dei principi e delle regole del Codice Etico.

NON DISCRIMINAZIONE

03

Vinicola Decordi ripudia ogni forma di discriminazione nei rapporti con i portatori di interesse, nella gestione del personale, nei rapporti con fornitori e istituzioni, indipendentemente da età, genere, origine, orientamento sessuale, salute, opinioni politiche, religione o cultura. Allo stesso tempo, promuove l'integrazione, il dialogo interculturale e la tutela dei diritti delle minoranze e dei soggetti più vulnerabili.

RISERVATEZZA

04

Vinicola Decordi garantisce la protezione e la riservatezza dei dati personali nel rispetto della normativa vigente. I destinatari sono tenuti a utilizzare le informazioni riservate esclusivamente per finalità lavorative, rispettando gli obblighi di segretezza aziendali e mantenendo la massima riservatezza su dati sensibili quali know-how, informazioni commerciali e operazioni societarie.

DILIGENZA

05

Il rapporto tra Vinicola Decordi e i propri dipendenti si basa su fiducia reciproca e sul rispetto dei valori aziendali. I collaboratori sono tenuti a operare nell'interesse dell'azienda ed evitare situazioni di conflitto di interesse, rinunciando a perseguire vantaggi personali in contrasto con quelli societari.

LEALTÀ

06

Vinicola Decordi si impegna a realizzare una concorrenza leale, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, nella consapevolezza che una concorrenza virtuosa costituisce un sano incentivo ai processi di innovazione e sviluppo, tutela altresì gli interessi dei consumatori e della collettività.

Struttura organizzativa

GRI 2-9 | GRI 405-1

Vinicola Decordi è una società per azioni con sede legale a Motta Baluffi, in provincia di Cremona. Il **capitale sociale sottoscritto**, pari a 1.000.000 di euro, è **interamente detenuto dalla famiglia Decordi**. Tale assetto proprietario garantisce una gestione stabile, coerente e responsabile dell'impresa, favorendo la continuità decisionale e l'allineamento tra visione strategica e valori familiari.

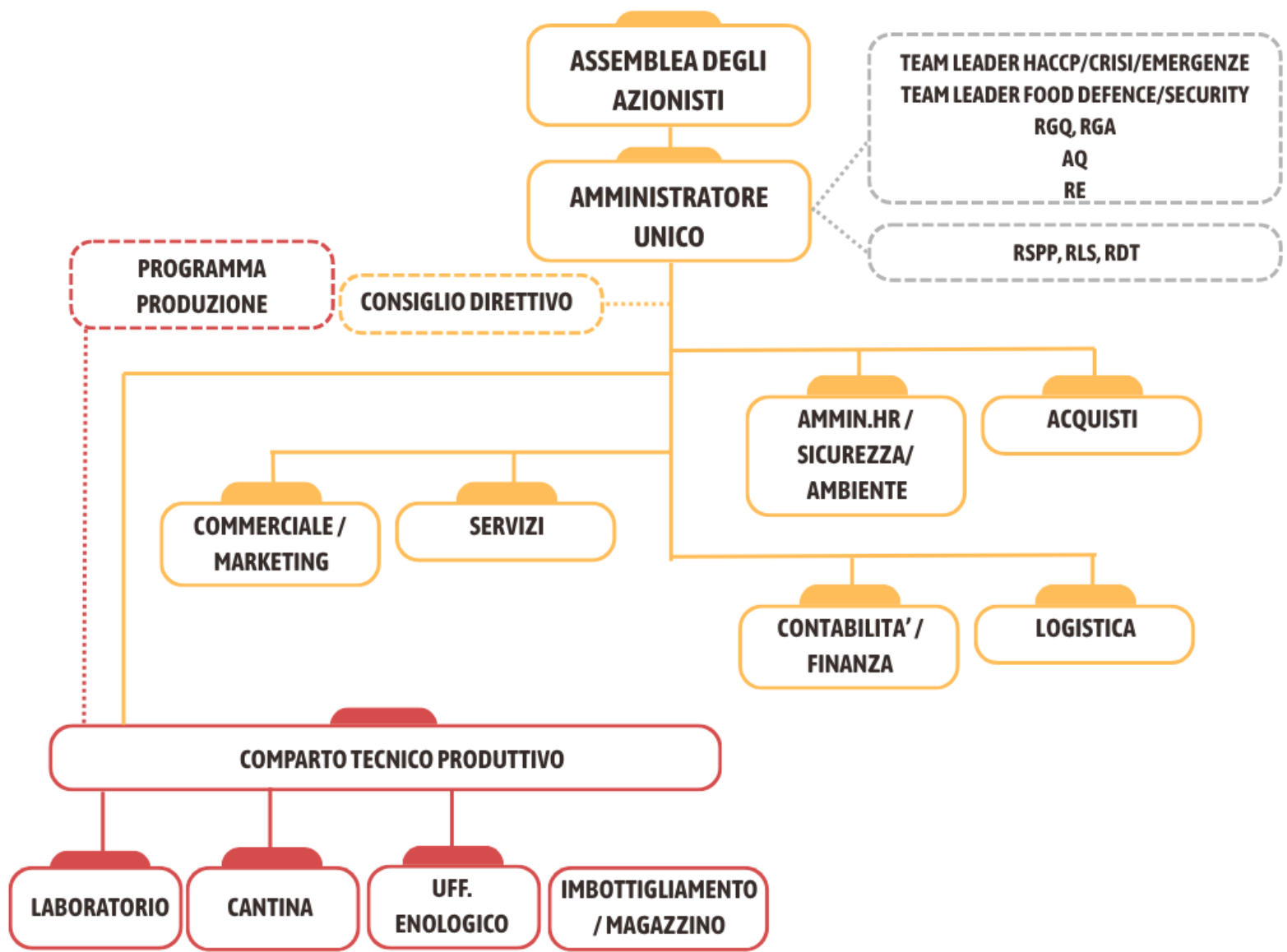
La governance aziendale è caratterizzata da una struttura snella, l'amministrazione della società è infatti affidata a un Amministratore Unico di consolidata esperienza imprenditoriale, che concentra in sé tutti i poteri, le responsabilità e le facoltà tipicamente attribuiti al Consiglio di Amministrazione e al suo Presidente.

Amministratore Unico	<i>Quirico Decordi</i>
-----------------------------	------------------------

A garanzia della correttezza della gestione e del rispetto delle normative vigenti, il controllo contabile è affidato a un Collegio Sindacale, composto da tre membri effettivi e due supplenti, che svolge anche le attività di vigilanza previste dalla legge.

Presidente del Collegio Sindacale	<i>Sergio Margotti</i>
Sindaco	<i>Antonio Alquati</i>
Sindaco	<i>Guglielmo Ghisi</i>
Sindaca supplente	<i>Germana Sisti</i>
Sindaco supplente	<i>Emanuele Fazzi</i>

ORGANIGRAMMA AZIENDALE



Trasparenza e integrità del business

GRI 2-26 | GRI 2-27

Vinicola Decordi promuove una **cultura aziendale improntata all'integrità, alla trasparenza e al rispetto dei principi etici condivisi**, all'interno di un contesto che conserva un forte senso di appartenenza, in cui ogni collaboratore è incoraggiato a esprimere liberamente osservazioni e suggerimenti senza timore di discriminazioni o ritorsioni.

In tale prospettiva, il **dialogo tra persone e direzione** rappresenta un elemento centrale della vita aziendale: i lavoratori hanno la possibilità di confrontarsi direttamente con la Direzione nel corso di riunioni periodiche oppure, nei casi più delicati, di richiedere colloqui individuali riservati, così da garantire un confronto aperto, diretto e costruttivo all'interno dell'organizzazione.

A questo si affianca l'implementazione di un **sistema strutturato di whistleblowing**, che consente a tutti i portatori di interesse di segnalare, anche in forma anonima, eventuali comportamenti illeciti, irregolarità o violazioni riguardanti temi quali qualità e sicurezza alimentare, etica, discriminazione, mobbing, sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente.

Il sistema di segnalazione è disciplinato da una specifica procedura aziendale, predisposta in conformità al Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo 2023, di recepimento della Direttiva UE 2019/1937 in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e della normativa nazionale.

La gestione delle segnalazioni è affidata alla funzione risorse umane, individuata nel Gestore della Segnalazione, che assicura la ricezione, la gestione e il trattamento delle comunicazioni nel rispetto dei principi di riservatezza e indipendenza. A tale funzione si affianca l'attività del Collegio Sindacale, che svolge un ruolo di supervisione e controllo dei processi, contribuendo ad assicurare la correttezza e la trasparenza del sistema.

In tutte le fasi del processo di gestione delle segnalazioni è garantito il **massimo livello di riservatezza**, con particolare riferimento all'identità del segnalante, che non può essere divulgata senza il suo esplicito consenso, salvo nei casi previsti dalla normativa vigente. La Società assicura inoltre la **tutela del segnalante**, impegnandosi a prevenire qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione nei confronti di chi effettua una segnalazione in buona fede.

Nel corso del 2025 non sono pervenute segnalazioni attraverso il sistema di whistleblowing e non si sono evidenziati casi di mancato rispetto di leggi o regolamenti rilevanti.

COME EFFETTUARE UNA SEGNALAZIONE

SERVIZIO DI POSTA ORDINARIA - SPEDIZIONE



Le segnalazioni in forma scritta possono essere inviate tramite posta ordinaria al Gestore della Segnalazione, utilizzando un sistema di buste chiuse che garantisce la riservatezza.

In particolare, i dati identificativi del segnalante e la descrizione della segnalazione devono essere inseriti separatamente in due buste distinte, entrambe da collocare in una terza busta chiusa recante la dicitura *“Non aprire – Riservata personale al Gestore della Segnalazione”*.



SERVIZIO DI POSTA ORDINARIA - CONSEGNA

Le segnalazioni in forma scritta possono essere inviate con le medesime modalità di cui sopra, da inserire nell'apposita casella di posta ubicata nella sala ristoro dell'azienda.



COLLOQUIO TELEFONICO/IN PRESENZA

le segnalazioni interne possono, altresì, essere formulate al Gestore delle Segnalazioni in modo diretto ed orale, sia contattandolo sul numero di telefonia 0375/770604, sia richiedendo la fissazione di un appuntamento a tal fine dedicato, da concordarsi a mezzo del medesimo contatto telefonico.

Performance economiche

GRI 201-1

Vinicola Decordi basa il proprio sviluppo su un modello di crescita orientato alla solidità economica e alla **creazione di valore nel tempo**, con l'obiettivo di generare benefici non solo per l'azienda, ma anche per l'insieme dei propri interlocutori.

In questa prospettiva, la lettura delle performance economiche non si limita al risultato d'esercizio, ma considera anche il contributo complessivo dell'azienda al sistema economico in cui opera. Per questo motivo, è stato elaborato un prospetto del valore economico generato e distribuito, costruito a partire dai dati di bilancio, che permette di osservare in modo più immediato come la ricchezza prodotta venga allocata tra i diversi stakeholder.

Valore economico direttamente generato e distribuito	2025	% on tot.	2024	% on tot.
Valore economico generato e ricevuto	31.730.669	100,0%	31.391.783	100,0%
Valore economico distribuito	29.953.149	94,4%	29.171.216	92,9%
Valore economico trattenuto	1.777.520	5,6%	2.220.522	7,1%

Nel corso del 2025, il **valore economico generato e ricevuto**² evidenzia un lieve **incremento** rispetto all'esercizio precedente, di circa l'**1,1%**, confermando la stabilità e la continuità del percorso di sviluppo aziendale. Tale valore è interamente riconducibile alle attività caratteristiche, a testimonianza della solidità del core business.

Per comprendere come questa ricchezza venga poi utilizzata, è utile distinguere tra valore economico distribuito e valore economico trattenuto. Il **valore economico distribuito** rappresenta la parte delle risorse che l'azienda "restituisce" ai propri stakeholder, attraverso pagamenti a fornitori, remunerazione del personale, imposte e altre forme di contribuzione al sistema economico. **Nel 2025 questa componente aumenta in termini di incidenza**, passando dal 92,9% al 94,4% del valore generato. Questo significa che una quota leggermente maggiore delle risorse prodotte è stata destinata all'esterno dell'organizzazione, contribuendo direttamente all'economia e ai diversi portatori di interesse.

Di conseguenza, la parte di **valore economico trattenuto**, ovvero la quota reinvestita all'interno dell'azienda per sostenere investimenti, crescita e rafforzamento della struttura, **diminuisce la propria incidenza**, passando dal 7,1% al 5,6%. Questa evoluzione riflette un ricercato equilibrio tra remunerazione degli stakeholder esterni e reinvestimento interno per lo sviluppo futuro.

² Il valore economico creato dall'organizzazione comprende i ricavi derivanti dalle attività caratteristiche, eventuali entrate accessorie e i contributi pubblici ricevuti a sostegno di specifici investimenti. A questo si aggiunge il valore economico ricevuto, che include ulteriori risorse provenienti dalla Pubblica Amministrazione.

LA FILIERA DEL VALORE: UN PERCORSO DI QUALITÀ E SICUREZZA

La filiera di Vinicola Decordi: l'origine del valore

GRI 2-6

Vinicola Decordi attribuisce un'importanza strategica alla gestione della propria rete di fornitori, privilegiando **la stabilità e la continuità dei rapporti nel tempo**. L'azienda tende infatti a costruire relazioni durature, basate su fiducia reciproca, affidabilità e condivisione di standard qualitativi e valoriali.

I fornitori sono organizzati in diverse categorie, in funzione della tipologia di beni e servizi forniti. Le principali categorie includono:

- fornitori di materie prime (vino e mosto);
- ingredienti ed additivi enologici;
- Fornitori materie prime (packaging)
- servizi di revisione e manutenzione delle apparecchiature;
- trasporto e distribuzione;
- stoccaggio fuori sede di prodotti finiti
- analisi di laboratorio;
- gestione dei rifiuti;
- subappaltatori;
- controllo degli infestanti
- altre tipologie di servizi e forniture.

LA VALUTAZIONE DEI FORNITORI

Il processo di selezione e qualifica si basa su un **sistema strutturato di valutazione**, finalizzato a garantire l'affidabilità del fornitore e la conformità qualitativa di materie prime e servizi acquistati. Prima di procedere con la valutazione, l'azienda svolge un'analisi interna preliminare per determinare il **livello di criticità** associato a ciascun fornitore. In funzione di tale livello, il processo di valutazione può articolarsi attraverso strumenti differenti, applicati singolarmente o in modo integrato.

Un primo elemento di riferimento, applicato indipendentemente dal livello di criticità, è il **possesso di certificazioni** riconosciute a livello internazionale in ambito qualità, sicurezza alimentare, ambiente e responsabilità sociale (tra cui BRC, IFS, ISO 22000, FSSC 22000, ISO 14001, SA8000, SMETA e altre). La presenza di tali certificazioni costituisce un elemento fondamentale ai fini della valutazione positiva del fornitore.

Per i fornitori ad alta criticità, oppure in assenza di certificazioni, possono essere effettuate **verifiche dirette presso il fornitore**, finalizzate a valutare aspetti infrastrutturali, organizzativi e produttivi, con particolare attenzione a sicurezza alimentare, tracciabilità, buone pratiche di produzione e sostenibilità.

Per i fornitori a bassa criticità, tale fase può essere sostituita dalla compilazione di un **questionario strutturato**, aggiornato periodicamente, che approfondisce diversi ambiti tra cui:

- informazioni generali sull'azienda;
- aspetti ambientali;
- risorse umane ed etica;
- rendicontazione sociale;
- qualità;
- sicurezza alimentare e tracciabilità.

A queste valutazioni si aggiungono ulteriori strumenti di controllo, quali **l'analisi di campioni di prodotto** e la **verifica delle prime forniture**, al fine di accertare la conformità rispetto agli standard aziendali. Per alcune categorie di fornitori di servizi, il processo può inoltre includere la verifica dei requisiti professionali e un colloquio conoscitivo.

Sulla base dell'insieme di queste valutazioni, i fornitori vengono classificati in funzione del livello di conformità ai requisiti aziendali. Tale sistema consente un controllo continuo della supply chain, assicurando il rispetto degli standard qualitativi, etici e di sostenibilità richiesti da Vinicola Decordi.

QUALIFICA DEL FORNITORE

La qualifica viene attribuita dal Responsabile degli Acquisti della specifica classe di fornitura sulla base degli esiti del processo di valutazione.

Le categorie di qualifica sono così definite:

- **Qualificato**: il fornitore è ritenuto in grado di soddisfare pienamente le esigenze dell'organizzazione per le classi di fornitura valutate.
- **Non qualificato**: il fornitore non è attualmente in grado di soddisfare i requisiti aziendali; può richiedere una successiva rivalutazione per il reinserimento tra i fornitori qualificati.
- **Qualificato con riserva**: il fornitore non è ancora pienamente conforme ai requisiti aziendali per le classi di fornitura valutate, ma può essere mantenuto in elenco per specifiche esigenze o in fase di osservazione.

MONITORAGGIO DELLE PRESTAZIONI DEI FORNITORI

Le prestazioni dei fornitori vengono monitorate con cadenza annuale dai responsabili di settore, nell'ambito del riesame del sistema, ad eccezione di situazioni specifiche che richiedono un intervento immediato. In particolare, qualora si verifichi una non conformità legata alla sicurezza alimentare, la qualifica del fornitore viene revocata tempestivamente, senza attendere la valutazione periodica.

Il processo di monitoraggio è inoltre supportato da fonti esterne di verifica: **l'azienda è iscritta al circuito fornitori dell'Unione Italiana Vini**, che rende disponibili report pubblici e informazioni sugli audit effettuati dall'ente sui fornitori. Questo rappresenta un ulteriore elemento di controllo indipendente a garanzia dell'affidabilità della supply chain.

Dalla materia prima al prodotto finito: il processo di produzione

Vinicola Decordi ha una **capacità produttiva di 500.000 bottiglie a settimana**, equivalenti a più di 20 milioni di bottiglie su base annua. Il moderno impianto produttivo permette una grande flessibilità nell'offerta ai clienti: oltre alla produzione di vini fermi, frizzanti e spumanti, Vinicola Decordi produce ed imbottiglia vini biologici, bevande aromatizzate analcoliche e cocktail a base di vino, con l'obiettivo di soddisfare ogni richiesta.

Il processo produttivo accompagna la trasformazione della materia prima, costituita dal vino base o dal mosto, fino all'ottenimento del vino pronto per la successiva fase di imbottigliamento. Si tratta di un percorso strutturato e attentamente governato, lungo il quale il prodotto viene seguito e controllato in ogni sua fase. Per garantire il rispetto degli standard qualitativi richiesti, **il processo è pianificato e monitorato in modo sistematico**. Questo significa che, fin dall'inizio, vengono definiti sia il modo in cui si svolge la produzione sia le modalità di controllo della qualità, così da assicurare coerenza e continuità lungo tutto il ciclo di lavorazione.

A supporto di questa organizzazione, le Specifiche di Prodotto e le Specifiche di Processo definiscono in modo puntuale i requisiti da rispettare nelle diverse fasi produttive, contribuendo a mantenere elevati standard qualitativi e di sicurezza.

Il processo produttivo può differire in base alla tipologia di vino realizzato. Di seguito si riporta, a titolo esemplificativo, l'articolazione delle principali fasi del ciclo produttivo del vino frizzante:





Una volta completato il processo produttivo e ottenuto il vino pronto, il prodotto viene avviato alle successive fasi di imbottigliamento e confezionamento, che includono le attività di approvvigionamento di packaging e la preparazione per la distribuzione.

In questa fase, il processo si concentra quindi sulla trasformazione del vino in prodotto finito pronto per il mercato, garantendo continuità tra produzione, confezionamento e successiva commercializzazione.

Qualità: esperienza e dedizione al servizio dei consumatori

La qualità rappresenta uno degli elementi centrali del sistema produttivo di Vinicola Decordi ed è gestita attraverso un approccio integrato che combina tecnologia avanzata, controlli costanti e competenze specialistiche lungo tutte le fasi di lavorazione.

Lo stabilimento di Via delle Brede a Motta Baluffi è stato progettato per garantire elevati livelli di efficienza, precisione e automazione.

L'intero processo produttivo di imbottigliamento e confezionamento è automatizzato. Ogni fase è monitorata da sistemi automatici e supervisionata da tecnici specializzati, assicurando un doppio livello di controllo. Inoltre, tutte le attività sono tracciate, consentendo una ricostruzione completa del percorso produttivo.

Con l'obiettivo di coniugare qualità, igiene e sicurezza, Vinicola Decordi ha introdotto nello stabilimento una **linea di imbottigliamento ad elevato livello tecnologico**. In questo contesto, il vino viene sottoposto a microfiltrazione, un trattamento che consente di eliminare eventuali impurità e microrganismi, che, grazie all'impianto CIP completamente automatizzato, garantisce la stabilità microbiologica del prodotto senza modificarne le caratteristiche organolettiche.

Parallelamente, anche il contenitore viene sottoposto a controlli rigorosi: le bottiglie vuote, prima della fase di riempimento, vengono lavate e verificate attraverso sistemi automatici che ne garantiscono la completa pulizia e l'assenza di eventuali corpi estranei.

Il controllo qualità non si limita ai sistemi automatizzati, che riguardano il controllo dei livelli di riempimento, la presenza di tappo, gabbietta e capsula, il doppio controllo ottico della corretta etichettatura e la verifica del peso dei cartoni, ma è integrato da ulteriori livelli di verifica.

Gli operatori di linea svolgono infatti **controlli "just in time"** attraverso check-list strutturate, che consentono di monitorare in tempo reale la conformità del prodotto alle specifiche richieste.

A questo si aggiunge il lavoro del laboratorio interno, che esegue analisi costanti sui principali parametri del vino. Un'attenzione particolare è dedicata al controllo dei solfiti, elemento rilevante dal punto di vista della sicurezza alimentare. Il loro monitoraggio è gestito internamente attraverso un piano analitico definito e strutturato.

Ulteriori analisi vengono inoltre effettuate immediatamente dal laboratorio interno prima della fase di imbottigliamento, a ulteriore garanzia della conformità del prodotto finale.

Accanto ai controlli interni, **l'azienda partecipa volontariamente a ring test interlaboratorio promossi dall'Unione Italiana Vini**. Questa attività rappresenta una scelta non obbligatoria, che consente di confrontare i risultati analitici del laboratorio interno con quelli di altri operatori del settore, verificandone accuratezza e affidabilità e rafforzando ulteriormente il sistema di controllo qualità.



Le certificazioni

BRC (Global Standard for Food Safety)

È uno standard internazionale che definisce i requisiti relativi alla sicurezza alimentare lungo l'intera filiera produttiva. Stabilisce criteri per la gestione dei processi, con l'obiettivo di garantire la conformità del prodotto in termini di igiene, qualità e sicurezza.



IFS (International Food Standard)

È uno standard riconosciuto a livello internazionale per la valutazione dei sistemi di gestione della sicurezza e qualità alimentare. Definisce requisiti specifici per i processi produttivi, al fine di assicurare la produzione di alimenti sicuri e conformi agli standard richiesti.



Certificazione di produzione biologica

È un sistema di certificazione che attesta la conformità dei prodotti ai requisiti dell'agricoltura biologica, secondo normative europee e internazionali. Regola l'utilizzo delle materie prime e dei processi produttivi, promuovendo pratiche sostenibili e il rispetto dell'ambiente lungo tutta la filiera.



ISO 14001:2015

È uno standard internazionale che definisce i requisiti per un sistema di gestione ambientale efficace. Consente alle organizzazioni di identificare, monitorare e gestire i propri impatti ambientali, promuovendo il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.



Appartenenza ad associazioni di settore

GRI 2-28



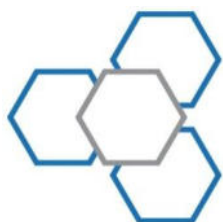
CONFCOMMERCIO

Confederazione generale italiana delle imprese, delle attività professionali e del lavoro autonomo, rappresenta e tutela le imprese del commercio, del turismo, dei servizi e dei trasporti.



ASSOCIAZIONI INDUSTRIALI

Organizzazione territoriale del sistema Confindustria che rappresenta e supporta le imprese industriali e manifatturiere, promuovendo lo sviluppo economico e la competitività.



APINDUSTRIA

Associazione delle piccole e medie imprese industriali e artigiane, che offre rappresentanza, servizi e supporto alle PMI del territorio.



UNIONE ITALIANA VINI

Associazione di riferimento del settore vitivinicolo italiano, che rappresenta e supporta le imprese della filiera del vino a livello nazionale e internazionale.



ASSOCIAZIONE INDUSTRIE BENI DI CONSUMO

Associazione che rappresenta le imprese produttrici di beni di consumo, promuovendo la competitività del settore e il dialogo con le istituzioni.



CONAI

Consorzio Nazionale Imballaggi, organismo privato senza fini di lucro che coordina e garantisce il riciclo e il recupero degli imballaggi su tutto il territorio nazionale.

INCLUSIONE, SVILUPPO E BENESSERE: ACCOGLIERE, CRESCERE, VALORIZZARE

Principi e valori nella gestione delle risorse umane

Vinicola Decordi basa la gestione dei rapporti di lavoro su un insieme di principi fondati sul **rispetto dei diritti fondamentali della persona** e sull'adesione ai principali riferimenti internazionali in materia, tra cui la **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite** e la **Dichiarazione sui Principi e Diritti Fondamentali nel Lavoro dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro** (ILO). Questi riferimenti costituiscono la cornice valoriale che orienta l'approccio aziendale alla gestione delle risorse umane, **ponendo al centro il rispetto della dignità, dell'equità e della parità di trattamento.**

All'interno dell'organizzazione, la gestione dei rapporti di lavoro si sviluppa secondo **criteri di merito, equità e lealtà reciproca**. In questo contesto, **non è ammessa alcuna forma di discriminazione** e vengono garantite pari opportunità a tutti i lavoratori, indipendentemente da condizioni personali o caratteristiche individuali.

In coerenza con tali principi, l'azienda si impegna quotidianamente nella tutela e valorizzazione delle proprie persone, promuovendo lo sviluppo delle competenze e la crescita professionale attraverso attività formative e iniziative di aggiornamento continuo. L'obiettivo è quello di rafforzare nel tempo conoscenze e abilità dei collaboratori, accompagnandone il percorso di sviluppo all'interno dell'organizzazione.

Vinicola Decordi promuove inoltre la partecipazione attiva dei lavoratori alla vita aziendale, favorendo momenti e strumenti di confronto che permettono di raccogliere opinioni, suggerimenti e contributi. Questo approccio contribuisce a consolidare un dialogo continuo e costruttivo tra direzione e personale.

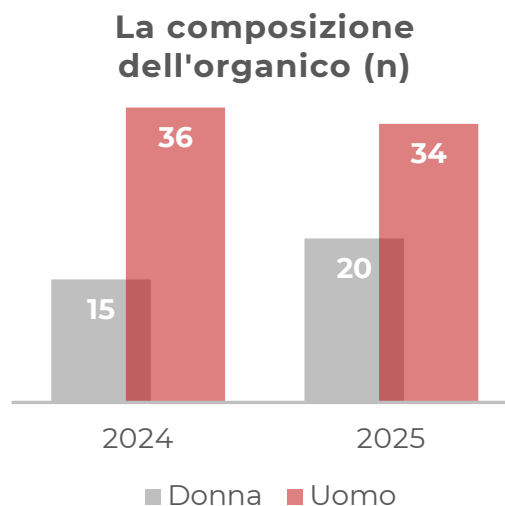
Infine, particolare attenzione è riservata alla creazione e al mantenimento di un **ambiente di lavoro sano, sicuro e rispettoso** della dignità delle persone, riconoscendo nella qualità del contesto lavorativo un elemento essenziale per il benessere organizzativo e per una crescita aziendale sostenibile nel tempo.

Le persone di Vinicola Decordi

GRI 2-7 | GRI 2-8 | GRI 401-1

Per Vinicola Decordi le persone rappresentano un elemento fondamentale per il successo e la continuità dell'azienda. Nonostante le dimensioni raggiunte nel tempo, **l'impresa mantiene una forte identità familiare**, che si riflette in un ambiente di lavoro caratterizzato da relazioni dirette, fiducia reciproca e senso di appartenenza. Questo approccio favorisce la creazione di un clima aziendale positivo, in cui i collaboratori sono parte integrante del percorso di crescita e sviluppo.

Nel corso del 2025, **il numero dei dipendenti ha registrato un incremento del +6% rispetto all'anno precedente**, a testimonianza di un percorso di consolidamento e sviluppo delle attività aziendali. Parallelamente, si è osservato un miglioramento nell'equilibrio di genere all'interno dell'organizzazione: le donne rappresentano il 37% della forza lavoro, mentre gli uomini costituiscono il restante 63%. Nel periodo di riferimento è inoltre stato attivato un **tirocinio formativo**, a conferma dell'attenzione dell'azienda verso l'inserimento e lo sviluppo di nuove competenze.

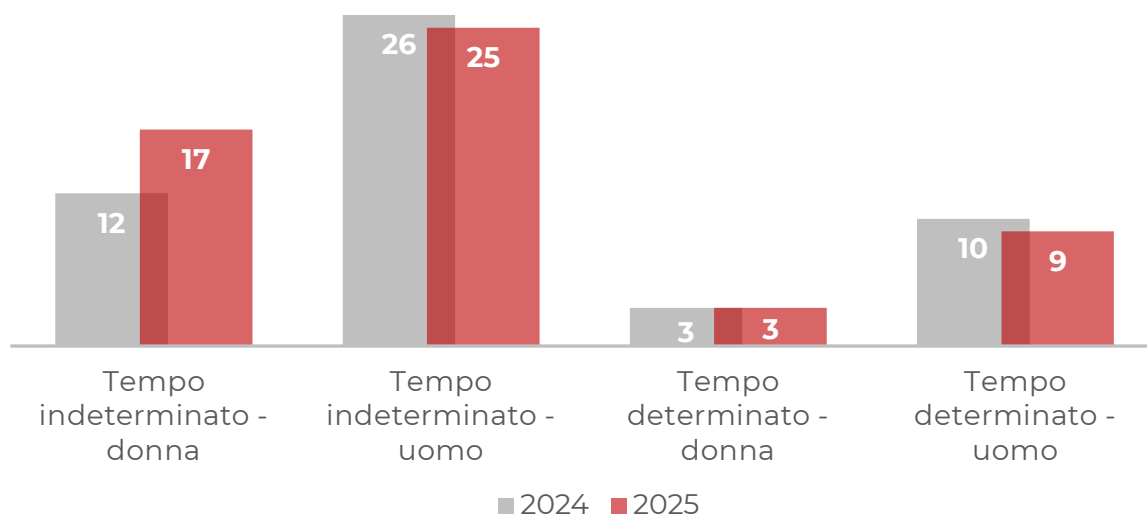


TIPOLOGIA CONTRATTUALE E FORME DI IMPIEGO

Nel 2025 la struttura occupazionale di Vinicola Decordi si conferma caratterizzata da un elevato livello di stabilità contrattuale.

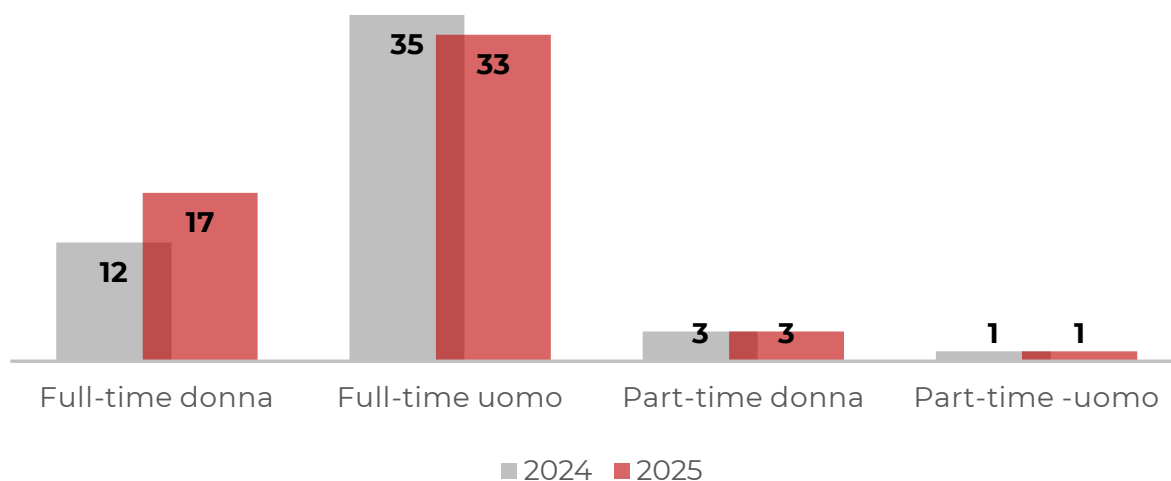
Il 78% dei dipendenti risulta infatti impiegato con contratto a tempo indeterminato, con un incremento di 3 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Tale dato evidenzia un progressivo rafforzamento della componente stabile della forza lavoro, a supporto della continuità organizzativa e della crescita aziendale. La distribuzione tra le diverse tipologie contrattuali risulta inoltre equilibrata anche sotto il profilo di genere.

Tipologia contrattuale (n) (2024 vs 2025)



Per quanto riguarda le forme di impiego, la **quasi totalità dei dipendenti (93%)** opera con **contratto full-time**, mentre una quota residuale è impiegata con contratto part-time. Questa configurazione riflette una gestione del lavoro improntata alla flessibilità, che consente all'azienda di rispondere alle diverse esigenze organizzative e, al tempo stesso, di favorire un miglior bilanciamento tra vita professionale e personale per i collaboratori.

Forme di impiego (n) (2024 vs 2025)



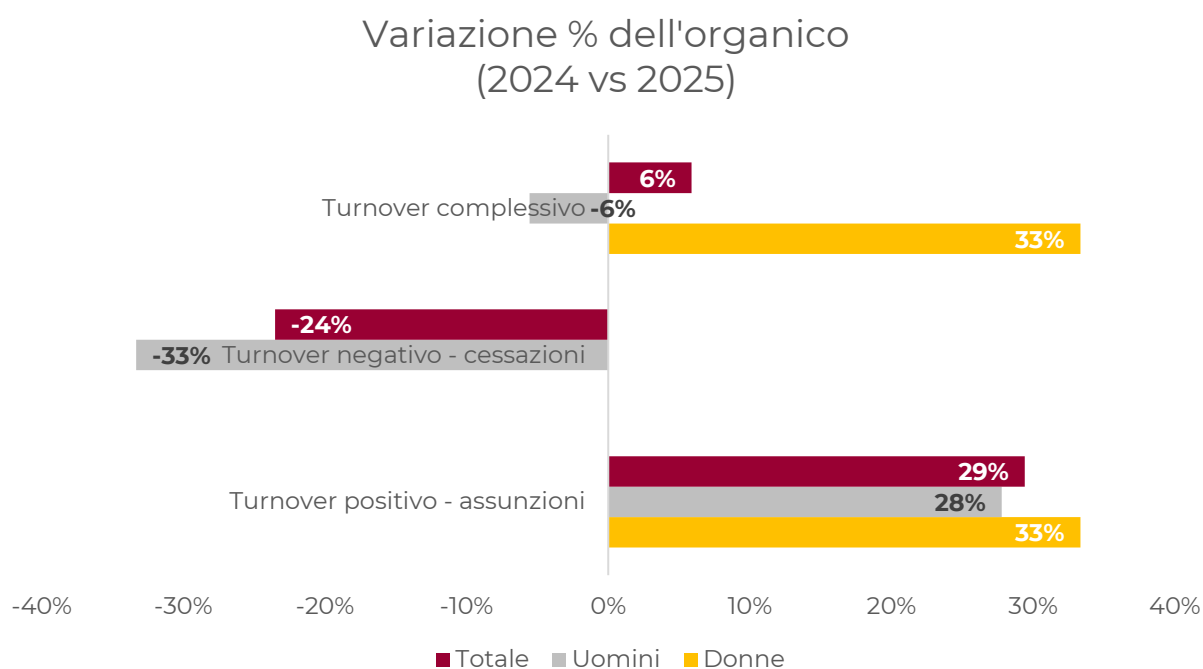
Turnover e dinamiche occupazionali

Nel corso del 2025, Vinicola Decordi ha monitorato le dinamiche di turnover della propria popolazione aziendale, con l'obiettivo di comprendere l'evoluzione dei flussi in ingresso e in uscita e il relativo impatto sulla struttura organizzativa.

Nel dettaglio, il **tasso di turnover in entrata³** evidenzia un'incidenza complessiva pari al **29%**, con una differenziazione tra il 33% relativo alla componente femminile e il 28% a quella maschile. Questo dato riflette la capacità dell'azienda di continuare ad attrarre nuove risorse, con un coinvolgimento trasversale rispetto alla composizione di genere. Per quanto riguarda il **turnover in uscita⁴**, l'incidenza complessiva si attesta al **-24%**, con un valore pari a 0% per le donne e -33% per gli uomini. Tale andamento evidenzia una maggiore stabilità della componente femminile, a fronte di una diversa dinamica di uscita che ha interessato prevalentemente la componente maschile.

Il turnover complessivo⁵ dell'organizzazione si attesta infine al 6%, risultante da un equilibrio tra ingressi e uscite, con una differenziazione di genere che evidenzia un valore pari al 33% per le donne, -6% per gli uomini e 6% complessivo.

Nel complesso, questi dati confermano una gestione delle risorse umane caratterizzata da un ricambio contenuto e fisiologico, coerente con un'organizzazione che, pur in crescita, mantiene un forte livello di stabilità interna e continuità organizzativa.



³ Rapporto tra il numero di nuove assunzioni e il totale dei dipendenti dell'anno precedente, espresso in percentuale.

⁴ Rapporto tra il numero di cessazioni e il totale dei dipendenti dell'anno precedente, espresso in percentuale.

⁵ Indicatore che sintetizza il livello totale di movimentazione del personale, considerando sia ingressi che uscite nel periodo di riferimento.

Retribuzione, equità e valorizzazione del lavoro

GRI 2-30 | GRI 405-2

La gestione della retribuzione in Vinicola Decordi si basa sull'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di riferimento, garantendo la copertura contrattuale al 100% dei lavoratori. In particolare, l'azienda applica il **CCNL Terziario – Confcommercio** e il **CCNL Alimentari -Industria**.

All'interno di questo quadro contrattuale, Vinicola Decordi ha definito una politica retributiva che prevede **condizioni migliorative rispetto agli standard minimi** previsti dalla contrattazione collettiva, con particolare attenzione alla valorizzazione del lavoro su turni. In particolare, la maggiorazione riconosciuta per il lavoro notturno è pari al 50%, mentre quella per il lavoro straordinario diurno è pari al 25%.

L'adozione di un unico standard aziendale, superiore ai minimi contrattuali di riferimento, consente di garantire uniformità di trattamento tra i diversi reparti e una valorizzazione coerente dell'impegno richiesto ai lavoratori, indipendentemente dall'area di appartenenza.

In continuità con questo approccio orientato all'equità e alla trasparenza retributiva, **Vinicola Decordi monitora il tema dell'equità salariale** attraverso l'analisi del Gender Pay Gap⁶. Tale indicatore consente di valutare il livello di equità salariale presente nell'organizzazione e di monitorarne l'evoluzione nel tempo.

Nel corso del 2025, i dati evidenziano un **sostanziale equilibrio nella categoria dei quadri**, dove il rapporto si mantiene stabile al 99,2%, segnalando una quasi totale parità retributiva tra uomini e donne.

Per la **categoria degli impiegati si registra un miglioramento** rispetto all'esercizio precedente, con il rapporto che passa dall'88,1% all'89,5%, evidenziando una progressiva riduzione del divario retributivo. Anche per la **categoria degli operai si osserva un'evoluzione significativa**, con un incremento dal 74,7% all'88,4%, a testimonianza di un deciso avanzamento verso una maggiore equità salariale.

Figura professionale	Gender pay gap 2024	Gender pay gap 2025
Quadri	99,2%	99,2%
Impiegati	88,1%	89,5%
Opera	74,7%	88,4%

⁶ Il Gender Pay Gap viene calcolato come il rapporto tra la retribuzione media delle donne e quella degli uomini all'interno delle diverse categorie professionali

Investire nelle competenze

GRI 404-1

Per Vinicola Decordi la formazione rappresenta un elemento centrale della cultura d'impresa e un **fattore determinante per la crescita e la competitività dell'organizzazione**. In un settore vitivinicolo in continua evoluzione, la qualità del prodotto finale è strettamente legata al livello di preparazione, consapevolezza e aggiornamento delle persone che operano lungo l'intera filiera produttiva.

In questo contesto, l'azienda promuove un **piano formativo strutturato e trasversale**, finalizzato al rafforzamento sia delle competenze tecniche specialistiche, sia delle capacità organizzative e gestionali.

I contenuti dei percorsi formativi vengono definiti non solo in base agli obiettivi aziendali, ma anche **tenendo conto delle esigenze espresse dai dipendenti**, in un'ottica di ascolto e miglioramento continuo. Il percorso formativo coinvolge le diverse funzioni aziendali con l'obiettivo di consolidare un'organizzazione efficiente, sicura e orientata al miglioramento continuo.

Nel corso del 2025, le attività formative hanno complessivamente raggiunto **143 ore di formazione erogata**, articolate in diverse aree tematiche, individuate in coerenza con le esigenze operative e gli obiettivi di sviluppo aziendale.

In particolare, il percorso formativo si è sviluppato lungo cinque principali direttrici:

- **Operatività tecnica:** formazione dedicata al rafforzamento delle competenze nell'utilizzo di macchinari e impianti produttivi.
- **Soft skills e management:** attività orientate allo sviluppo delle competenze trasversali e gestionali, inclusi temi legati alla leadership e alla parità di genere.
- **Qualità, certificazioni e standard:** aggiornamenti relativi ai principali standard internazionali adottati dall'azienda (BRC, IFS, ISO 14001, EQUALITAS), oltre ai requisiti HACCP.
- **Sicurezza alimentare e processi enologici:** formazione focalizzata sull'aggiornamento delle tecniche di vinificazione e sulle normative di riferimento, inclusa l'etichettatura dei prodotti.
- **Compliance normativa:** aggiornamenti in materia di protezione dei dati personali e GDPR.

Attraverso questo approccio, l'azienda conferma il proprio impegno nel promuovere lo sviluppo continuo delle competenze, considerato un elemento fondamentale per garantire qualità, sicurezza e miglioramento costante delle performance organizzative.

Salute e sicurezza sul lavoro

GRI 403-1 | GRI 403-3 | GRI 403-4 | GRI 403-5 | GRI 403-8 | GRI 403-9 | GRI 403-10

In linea con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e in particolare dal Decreto Legislativo 81/2008, Vinicola Decordi adotta un approccio organizzato e continuativo alla gestione dei rischi, finalizzato a prevenire situazioni di pericolo e a garantire ambienti di lavoro sicuri. In questo contesto, il 100% dei lavoratori risulta coperto dal sistema di gestione della salute e sicurezza adottato dall'azienda.

Questo approccio è basato su un'attenta **analisi dei rischi**, attraverso la quale vengono individuati i potenziali pericoli connessi alle diverse attività aziendali. A partire da questa valutazione, l'azienda definisce e implementa specifiche **misure di prevenzione e protezione**, con l'obiettivo di ridurre i rischi individuati e tutelare la salute e il benessere delle persone.

Il sistema di gestione della sicurezza è supportato da una struttura organizzativa dedicata, all'interno della quale sono individuate figure con ruoli e responsabilità specifiche:

- **Responsabile della Sicurezza:** è il soggetto che ha la responsabilità complessiva del sistema di salute e sicurezza e garantisce l'attuazione delle misure previste dalla normativa. Questa figura coincide con il datore di lavoro.
- **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP):** coordina le attività di prevenzione, supportando l'azienda nell'individuazione dei rischi e nella definizione delle relative misure di sicurezza.
- **Medico Competente:** cura la sorveglianza sanitaria dei lavoratori e verifica l'idoneità alle mansioni, contribuendo alla prevenzione dei rischi per la salute.
- **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS):** rappresenta i lavoratori sui temi della sicurezza, favorendo il dialogo con l'azienda e contribuendo all'individuazione di eventuali criticità.
- **Addetti al servizio prevenzione incendi ed evacuazione:** lavoratori incaricati all'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze.
- **Addetti al servizio di primo soccorso:** Lavoratori designati all'attuazione dei provvedimenti necessari in materia di pronto soccorso e di assistenza medica di emergenza.

Nel corso del 2025, l'impegno dell'azienda in questo ambito è stato ulteriormente rafforzato attraverso **l'avvio del processo per l'ottenimento della certificazione ISO 45001**, standard internazionale per i sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, confermando la volontà di seguire un percorso orientato al miglioramento continuo e alla diffusione di una cultura della prevenzione all'interno dell'organizzazione.

La formazione sulla salute e la sicurezza

La formazione rappresenta uno degli strumenti fondamentali attraverso cui Vinicola Decordi promuove la cultura della prevenzione e garantisce la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Nel corso del 2025 sono state erogate complessivamente **41 ore di formazione** in materia di salute e sicurezza, in aumento rispetto alle 6 ore registrate nel 2024. Tale variazione è riconducibile alla pianificazione degli aggiornamenti formativi previsti dalla normativa vigente, che stabilisce una periodicità differenziata degli interventi in funzione del ruolo ricoperto e del livello di rischio associato alle mansioni.

La formazione in questo ambito, infatti, non viene necessariamente erogata con cadenza annuale, ma segue cicli di aggiornamento definiti dalla normativa di riferimento. Per questo motivo, l'andamento delle ore di formazione può variare significativamente da un anno all'altro, in relazione alle scadenze previste e ai fabbisogni specifici dell'organizzazione.

Formazione su salute e sicurezza	2024	2025
Formazione generale	4	3
Formazione specifica	2	38
Totale ore erogate	6	41

Gli infortuni

Vinicola Decordi adotta un approccio preventivo nella gestione della salute e sicurezza, mettendo in atto controlli, attività di formazione, momenti informativi e specifiche istruzioni operative finalizzate a ridurre il rischio di infortuni. Tali azioni sono definite e implementate in coerenza con quanto previsto dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), che rappresenta il principale strumento di analisi e gestione dei rischi aziendali.

Nel corso del 2025, il **numero di infortuni registrati è stato pari a 2**, in diminuzione rispetto ai 3 infortuni rilevati nel 2024. Questo andamento si riflette anche nel tasso di infortunio⁷, che registra un miglioramento, passando da 35,6 a 22,4. Nel medesimo periodo non si sono verificati decessi sul lavoro, né sono stati registrati casi di malattie professionali o infortuni gravi.

La riduzione degli eventi infortunistici evidenzia l'efficacia delle misure di prevenzione adottate e conferma l'impegno dell'azienda nel promuovere un ambiente di lavoro sempre più sicuro, attraverso il rafforzamento continuo delle attività di controllo, formazione e sensibilizzazione dei lavoratori.

⁷ Il tasso di infortuni consente quindi di misurare la frequenza degli infortuni in relazione all'effettivo volume di lavoro svolto. Viene calcolato come (numero di infortuni/ore lavorate) /1.000.000.

Cura e sostegno ai dipendenti

GRI 2-23

L'azienda presta particolare attenzione alla qualità del clima interno e alle esigenze quotidiane dei propri collaboratori, nella consapevolezza che la crescita dell'impresa è strettamente legata al benessere delle persone e alla capacità di costruire un ambiente in cui dimensione professionale e umana possano coesistere in modo equilibrato.

La gestione del tempo di lavoro si fonda su un principio di responsabilità e fiducia reciproca. Pur in assenza di un sistema di flessibilità oraria formalmente strutturato, nella pratica viene riconosciuta la **possibilità di modulare gli orari di ingresso e uscita** in base alle esigenze personali e familiari, offrendo così ai dipendenti una maggiore autonomia organizzativa.

Accanto alla gestione operativa del lavoro, l'azienda dedica attenzione costante all'ascolto delle persone. Attraverso momenti periodici di confronto e indagini interne, **vengono raccolti feedback e suggerimenti** che contribuiscono al miglioramento continuo dell'ambiente di lavoro e delle dinamiche organizzative.

La dimensione relazionale trova ulteriore espressione nelle iniziative di convivialità che accompagnano l'anno. La "**Tavena Cortesole**", la casa della famiglia Decordi, apre periodicamente le proprie porte ai dipendenti, ospitando pranzi e cene con cadenza regolare e favorendo momenti informali di incontro e condivisione. Tra gli appuntamenti più partecipati figurano la **cena estiva**, preparata personalmente dal titolare con menù scelti su richiesta dei dipendenti, sia di terra sia di mare, e la tradizionale **cena di Natale**, che coinvolge l'intera organizzazione e le rispettive famiglie in una location diversa ogni anno, contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza e la continuità delle relazioni.

A queste occasioni si aggiunge inoltre una **pizzata mensile**, promossa per incentivare ulteriormente la socialità e consolidare i rapporti tra colleghi.

A queste iniziative si affianca infine un sistema di sostegno economico dedicato ai dipendenti, che comprende **l'erogazione di buoni spesa e buoni carburante**, rimandando ad essi la possibilità di scegliere la combinazione ideale tra le due tipologie al fine di rispondere in modo flessibile alle diverse esigenze individuali.

41.585€

Nel corso del 2025, il valore complessivo dei buoni erogati ha raggiunto 41.585 euro, a conferma di un'attenzione concreta e continuativa verso il benessere delle persone.

Vinicola Decordi come parte attiva del territorio

Il rapporto con il territorio rappresenta per l'azienda un legame vivo e quotidiano, fatto di relazioni, ascolto e partecipazione. Un impegno che si traduce in gesti concreti, attraverso i quali l'impresa restituisce valore alla comunità di cui fa parte.

Nel corso dell'anno, l'azienda sostiene iniziative locali attraverso la **donazione di vino**, destinato a associazioni, enti e realtà no profit del territorio che ne fanno richiesta. Si tratta di contributi che accompagnano momenti di incontro, solidarietà e condivisione, contribuendo a rafforzare il tessuto sociale e il senso di appartenenza alla comunità.

Questo impegno si esprime anche attraverso il supporto alla **Fondazione Rotary Italia**, contribuendo a progetti, quali MEDEA e APOM, che incarnano valori di solidarietà, servizio e attenzione verso chi si trova in condizioni di fragilità.

Accanto alla dimensione sociale, l'azienda riconosce nello sport un potente strumento di crescita collettiva. Per questo ha attivato una sponsorizzazione del valore di 5.000 euro a favore della **US Esperia Volley 1961 SSD a RL**, condividendo i valori che lo sport rappresenta: spirito di squadra, determinazione, inclusione e crescita personale e comunitaria.

AMBIENTE: PROTEGGERE IL MONDO CHE CI SOSTIENE

Gestione responsabile dell'energia

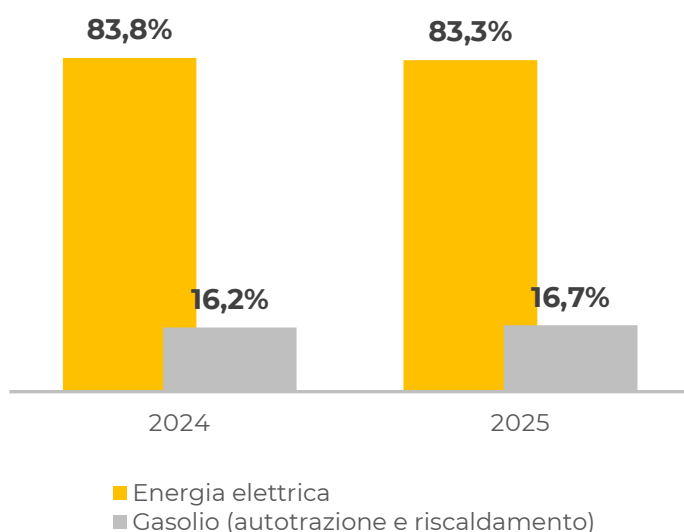
GRI 302-1 | 302-3

Nel corso degli anni l'azienda ha progressivamente rafforzato il proprio impegno verso l'efficienza energetica, adottando un approccio strutturato orientato alla riduzione dei consumi, dei costi e dell'impatto ambientale lungo i processi produttivi e di supporto.

Tale percorso si inserisce all'interno di un **sistema di gestione ambientale certificato** secondo la norma **ISO 14001** e si basa su strumenti di analisi e pianificazione, tra cui una diagnosi energetica realizzata su base volontaria, finalizzata a supportare le decisioni della Direzione nell'individuazione delle principali aree di miglioramento e nella definizione di interventi di efficientamento.

In questo contesto, l'azienda ha installato sul proprio tetto un **impianto fotovoltaico** con potenza nominale pari a 499,79 kWp, che contribuisce alla produzione di energia da fonte rinnovabile e alla riduzione della dipendenza dalla rete elettrica.

Vettori energetici
(2024 vs 2025)



Nel 2025 il **consumo energetico complessivo** si attesta a **12.007,9 GJ**, registrando un incremento del 3,8% rispetto all'anno precedente.

Il principale vettore energetico è rappresentato **dall'energia elettrica**, che **incide per l'83,3% sul totale dei consumi**. Grazie alla presenza dell'impianto fotovoltaico, nel 2025 **il 17,7% del fabbisogno energetico elettrico** (pari a 1.773 GJ) **è stato coperto da energia da fonte rinnovabile autoprodotta**.

La quota restante è costituita dal gasolio, utilizzato per usi termici e per autotrazione, che registra un

aumento del 7,3% rispetto al 2024.

A completamento dell'analisi dei consumi energetici, **l'intensità energetica** rispetto alla produzione evidenzia una sostanziale stabilità nel periodo considerato. L'indicatore, calcolato come rapporto tra energia consumata all'interno dell'organizzazione e litri di prodotto imbottigliato, passa infatti da 0,206 nel 2024 a **0,211 nel 2025**, riflettendo un lieve incremento dei consumi energetici in relazione alla crescita dei volumi produttivi.

Le emissioni di gas ad effetto serra (GHG)

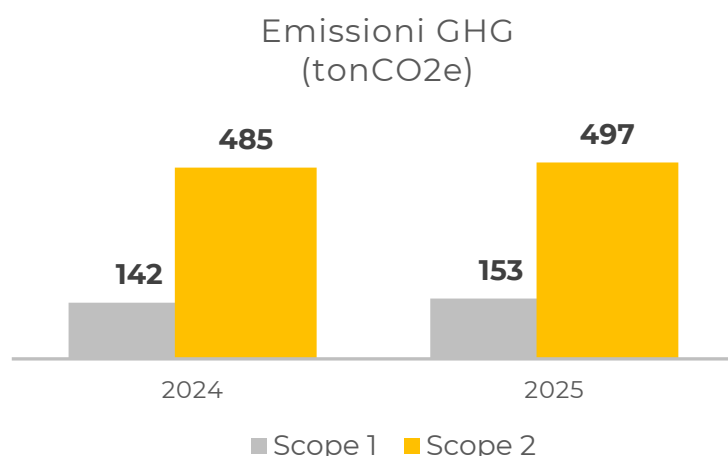
GRI 305-1 | GRI 305-2

La quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra rappresentano un elemento centrale nei sistemi di gestione della sostenibilità ambientale. Tali emissioni, tra le principali responsabili del cambiamento climatico, derivano da un insieme articolato di attività legate ai processi produttivi, ai consumi energetici e, più in generale, all'intera catena del valore di un'organizzazione. Per garantire una rappresentazione completa e trasparente dell'impatto climatico, esse vengono comunemente suddivise in tre ambiti distinti, denominati Scope 1, Scope 2 e Scope 3.

Lo **Scope 1** riguarda le emissioni dirette generate da fonti possedute o controllate dall'azienda, come la combustione di combustibili fossili negli impianti, nei processi produttivi o nei mezzi aziendali. Lo **Scope 2** comprende invece le emissioni indirette associate alla produzione dell'energia elettrica, termica o frigorifera acquistata e consumata dall'organizzazione. Lo **Scope 3**, infine, include tutte le altre emissioni indirette lungo la catena del valore, sia a monte sia a valle delle attività aziendali. In questa categoria rientrano, ad esempio, le emissioni legate all'approvvigionamento delle materie prime, ai trasporti effettuati da terzi, alla distribuzione dei prodotti, fino alla gestione del fine vita dei prodotti e al trattamento dei rifiuti.

Nel 2025 le emissioni di gas a effetto serra⁸ dell'azienda si attestano a 650 tCO₂e.

La quota principale è riconducibile allo Scope 2, che incide per il 76,5% sul totale e registra un aumento rispetto all'anno precedente, passando da 485 a 497 tCO₂e. **Lo Scope 1 rappresenta invece la componente residuale** delle emissioni, pari al 23,5%, con un incremento da 142 a 153 tCO₂e., in linea con l'andamento dei consumi energetici e delle attività legate all'utilizzo di combustibili.



⁸ Nel 2025, Vinicola Decordi ha avviato il processo di quantificazione delle emissioni, partendo dagli Scope 1 e Scope 2; si valuterà in futuro l'eventuale estensione del perimetro di rendicontazione anche allo Scope 3

Parallelamente, l'azienda beneficia degli effetti positivi derivanti dalla produzione di energia da fonte rinnovabile attraverso l'impianto fotovoltaico, che consente di evitare una quota significativa di emissioni associate all'approvvigionamento elettrico da rete. **Le emissioni evitate⁹** risultano pari a 101,3 tCO₂e nel 2024 e aumentano a **107,2 tCO₂e** nel 2025, evidenziando il contributo crescente dell'autoproduzione energetica alla riduzione dell'impatto climatico complessivo.

⁹ Le emissioni evitate sono state calcolate come la differenza fra le emissioni che si sarebbero causate facendo ricorso all'acquisto di energia elettrica in rete e l'impatto zero che ha la produzione di energia elettrica da fotovoltaico come emissioni dirette.

Gestione responsabile dei rifiuti

GRI 306-3

Nel corso del 2025, l'azienda ha prodotto complessivamente **803,13 tonnellate di rifiuti**, registrando una significativa diminuzione rispetto alle 1.200,63 tonnellate del 2024. **Tale risultato corrisponde a una riduzione del 33,1%**, evidenziando un andamento positivo nella gestione dei materiali di scarto e una maggiore efficienza nei processi aziendali.

La gestione dei rifiuti rappresenta un aspetto rilevante dell'impegno ambientale dell'azienda ed è svolta nel pieno rispetto della normativa vigente. Tutti i rifiuti generati vengono correttamente classificati, tracciati e conferiti a operatori autorizzati, garantendo il rispetto delle prescrizioni normative lungo l'intero ciclo di gestione.

Le principali tipologie di rifiuto derivano dalle normali attività produttive e di confezionamento e comprendono, in particolare, imballaggi, plastica, vetro e altre frazioni tipiche del settore, la gestione di tali materiali avviene secondo procedure definite, finalizzate ad assicurarne il corretto trattamento e smaltimento.

Attraverso il monitoraggio continuo dei quantitativi prodotti e l'adozione di pratiche gestionali conformi alle disposizioni ambientali applicabili, l'azienda prosegue nel proprio percorso di attenzione verso la sostenibilità, con l'obiettivo di contenere gli impatti ambientali associati alla produzione dei rifiuti e promuovere un utilizzo sempre più efficiente delle risorse.

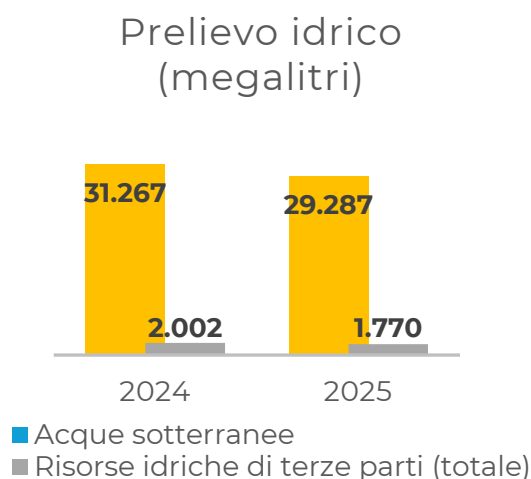
Uso responsabile delle risorse idriche

GRI 303-1 | 303-3

L'acqua rappresenta una risorsa essenziale per lo svolgimento delle attività aziendali e riveste un ruolo centrale nei processi produttivi, in particolare nelle operazioni di lavaggio degli impianti, delle attrezzature e delle bottiglie. Consapevole dell'importanza di una gestione responsabile di questa risorsa, l'azienda adotta un approccio orientato all'**efficienza e alla riduzione dei consumi**, attraverso l'ottimizzazione dei processi e l'introduzione di soluzioni tecniche mirate.

In questo contesto si inserisce, ad esempio, l'adozione di un **sistema a ciclo chiuso per il lavaggio delle bottiglie**, che consente il recupero e il riutilizzo dell'acqua all'interno del processo. Questa soluzione permette di ridurre significativamente i prelievi idrici complessivi, contribuendo al miglioramento dell'efficienza operativa e alla diminuzione dell'impatto ambientale associato.

Nel corso del 2025 il prelievo idrico complessivo si attesta a 31.057 megalitri, in diminuzione rispetto ai 33.269 megalitri registrati nel 2024, evidenziando una riduzione dei consumi pari a circa il 6,6%.



Tale andamento riflette l'attenzione posta dall'azienda verso una gestione più efficiente della risorsa, anche in relazione all'andamento delle attività produttive.

L'approvvigionamento avviene prevalentemente attraverso **fonti sotterranee**, mentre una quota limitata, pari a circa il 6%, è garantita dalla rete acquedottistica.

La gestione della risorsa idrica si estende anche alla fase di scarico, per la quale l'azienda opera nel pieno rispetto della normativa vigente.

In particolare, **gli scarichi idrici** derivanti dalle lavorazioni vitivinicole e dalle attività connesse **sono disciplinati nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, che garantisce il controllo dei parametri ambientali e la corretta gestione degli impatti, in un'ottica di tutela del territorio e delle risorse naturali.

APPENDICE

Nota Metodologica

GRI 2-1 | GRI 2-2 | GRI 2-3

Il presente documento rappresenta il Bilancio di Sostenibilità di Vinicola Decordi S.p.A., redatto con l'obiettivo di fornire una rappresentazione chiara, strutturata e comprensibile delle attività aziendali, del loro andamento, dei principali risultati conseguiti e degli impatti generati.

Il Bilancio è predisposto su base individuale e fa riferimento all'esercizio finanziario della Società, comprendendo il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025. Al fine di garantire una lettura comparabile dell'evoluzione delle performance, si è scelto di confrontare alcuni dati quantitativi e informazioni qualitative relativi all'esercizio 2025 con quelli dell'anno precedente.

La rendicontazione è stata elaborata facendo riferimento agli standard *GRI (Global Reporting Initiative)*, attraverso la selezione degli indicatori più pertinenti rispetto alle attività svolte dalla Società e agli impatti generati. L'insieme delle informative utilizzate è riportato nel GRI Content Index presente all'interno del presente documento.

Gli indicatori di performance rendicontati sono stati individuati sulla base di un'analisi di materialità interna, che ha permesso di identificare le tematiche maggiormente rilevanti per l'azienda e per il settore di riferimento, assicurando coerenza tra contenuti del report e attività aziendali.

Il Bilancio di Sostenibilità viene redatto con cadenza annuale ed è reso disponibile sul sito ufficiale della Società: <https://www.decordi.it/>

Per eventuali richieste di approfondimento o ulteriori informazioni, è possibile contattare la Società all'indirizzo e-mail: vinicola@decordi.it

Ragione sociale	Vinicola Decordi S.p.A.
Natura della proprietà	Privata
Forma giuridica	Società per Azioni
Ubicazione della sede principale	Via delle Brede, 6 - Motta Baluffi (CR), Italy
Paesi serviti	42

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto con il supporto metodologico di:



GRI Reporting Package

GRI 2-7 Dipendenti

Dipendenti per genere	2024	2025
Donna	15	20
Uomo	36	34
Totale complessivo	51	54

Dipendenti per tipologia di contratto	2024	2025
Tempo Determinato	13	12
Donna	3	2
Uomo	10	9
Tempo Indeterminato	38	42
Donna	12	17
Uomo	26	25
Totale complessivo	51	54

Dipendenti per forma di impiego	2024	2025
Full-time	47	50
Donna	12	17
Uomo	35	33
Part-time	4	4
Donna	3	3
Uomo	1	1
Totale complessivo	51	54

GRI 2-8 Non dipendenti

Lavoratori non dipendenti	2024	2025
Tirocinanti	-	1
Altre categorie	-	-
Totale complessivo	-	-

GRI 2-30 Contratti collettivi

% totale di dipendenti coperti da CCNL	2024	2025
Numero totale di dipendenti	51	54
Numero di dipendenti coperti da CCNL	51	54
Percentuale di dipendenti coperti da CCNL	100%	100%

GRI 201-1 – Valore economico generato e distribuito

Valore economico direttamente generato e distribuito	2024	% on tot.	2025	% on tot.
Valore economico generato e ricevuto	31.391.738	100,0%	31.730.669	100,0%
Valore economico distribuito	29.171.216	92,9%	29.953.149	94,4%
Valore economico trattenuto	2.220.522	7,1%	1.777.520	5,6%

GRI 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione

Energia utilizzata dall'organizzazione (Gj) ¹⁰	2024	2025
Gasolio per usi termici	1.011,04	1,132,08
Gasolio per autotrasporto	857,96	872,20
Energia elettrica prelevata dalla rete	8.020,18	8.230,41
Energia elettrica autoprodotta	1.985,70	2.043,67
<i>Di cui ceduta di rete</i>	310,30	270,48
Totale energia consumata	11.564,57	12.007,88

GRI 302-3 Intensità energetica

Indice di intensità energetica	2024	2025
Numeratore - Energia consumata all'interno dell'organizzazione	2.693.213	2.778.777
Denominatore - litri di prodotto imbottigliato	13.054.500	13.150.900
Indice intensità	0,206	0,211

GRI 303-3 Prelievo idrico per fonte

Prelievo idrico per fonte	2024	2025
Acque sotterranee	31.267	29.287
Risorse idriche di terze parti	2.002	1.770
Totale acqua prelevata	33.269	31.057

GRI 305-1 e 305-2 Emissioni Scope 1 e Scope 2

Emissioni (tonnellate di CO ₂ e) ¹¹	2024	2025
Emissioni di scope 1 ¹²	142	153
Emissioni di scope 2 ¹³	485	497
Totale emissioni	627	650

¹⁰ Fattori di conversione utilizzati: Ecoinvent 3.10 w/ IPCC 2021 GWP100 V1.03

¹¹ Il calcolo non include gli F-GAS

¹² Fattore di conversione utilizzato: Ecoinvent 3.10 w/ IPCC 2021 GWP100 V1.03

¹³ Fattore di conversione utilizzato: ISPRA. Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia

GRI 306-3 Rifiuti prodotti

Rifiuti prodotti (t)	2024	2025
Rifiuti pericolosi	0,09	0,03
Rifiuti non pericolosi	1.200,54	803,10
Totale rifiuti prodotti	1.200,63	803,13

GRI 401-1 – Turnover

Dipendenti alla fine del periodo	2024			2025		
Genere	Donne	Uomini	TOT	Donne	Uomini	TOT
TOT	15	36	51	20	34	54

Nuove assunzioni	2024			2025		
	Donne	Uomini	TOT	Donne	Uomini	TOT
Fino a 29 anni	-	7	7	1	4	5
30-50	2	9	11	-	-	10
>50	-	-	-	-	-	-
Totale	2	16	18	-	-	15

Cessazioni	2024			2025		
	Donne	Uomini	TOT	Donne	Uomini	TOT
Fino a 29 anni	3	4	5	-	4	4
30-50	-	10	12	-	8	8
>50	-	-	-	-	-	-
Totale	3	14	17	-	12	12

Motivo cessazione	2024			2025		
	Donne	Uomini	TOT	Donne	Uomini	TOT
Uscite volontarie	3	10	13	-	8	7
Pensionamento	-	-	-	-	-	-
Licenziamento	-	-	-	-	-	-
Fine di contratti a tempo determinato	-	4	4	-	4	4
TOT	3	14	17	-	12	12

Turnover	2025		
	Donne	Uomini	Totale
Turnover positivo - assunzioni	33%	28%	29%
Turnover negativo - cessazioni	-	-33%	-24%
Turnover complessivo	33%	-6%	6%

GRI 401-3 Congedo parentale

	2024		2025	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
numero totale di dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale;	2	-	3	1
numero totale di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale;	2	-	3	1
numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale;	2	-	3	1
numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro;	1	-	3	1
Tasso di rientro a lavoro	100%	-	100%	100%

GRI 403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Tipologia di formazione	2024		2025	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Salute e sicurezza - formazione generale	3	1	2	1
Salute e sicurezza - formazione specifica	2	-	25	13
Totale ore di formazione	5	1	27	14

GRI 403-9 Infortuni sul lavoro

Numero di infortuni	2024	2025
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	3	2

Principali tipologie di infortuni sul lavoro	2024	2025
Caduta e scivolamento	1	1
Incidente sulla strada	-	-
Colpito da - Urtato da/Contro	2	1
Altro (specificare)	-	-

	2024	2025
N° di ore lavorate (da tutti i lavoratori)	84.303	89.248

Principali tipologie di infortuni sul lavoro	2024	2025
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	35,6	22,4

GRI 404-1 Ore medie di formazione per dipendente

Numero di dipendenti	2024			2025		
	Uomini	Donne	TOT	Uomini	Donne	TOT
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	1	1	2	1	1	2
Impiegati	10	11	21	8	15	23
Operai	25	3	28	25	4	29
Totale	36	15	51	34	20	54

Ore di formazione	2024			2025		
	Uomini	Donne	TOT	Uomini	Donne	TOT
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	71	71	-	35	35
Impiegati	65	154	218	99	40	139
Operai	26	19	45	92	14	106
Totale	91	244	334	191	89	280

Ore medie di formazione	2024			2025		
	Uomini	Donne	TOT	Uomini	Donne	TOT
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	71,0	35,5	-	34,5	17,3
Impiegati	6,5	14,0	10,4	12,4	2,7	6,0
Operai	1,0	6,3	1,6	3,7	3,5	3,7
Totale	2,5	16,2	6,5	5,6	4,4	5,2

GRI 405-1 Diversità degli organi di governo e dei lavoratori

Numero di dipendenti	2024			2025		
	Uomini	Donne	TOT	Uomini	Donne	TOT
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	1	1	2	1	1	2
Impiegati	10	11	22	8	15	23
Operai	25	3	28	25	4	29
Totale	36	15	51	34	20	54

Dipendenti per figura professionale e fascia d'età	2024				2025			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	2	-	2	-	2	-	2
Impiegati	1	17	3	21	3	15	5	23
Operai	5	18	5	28	6	18	5	29
Totale	6	37	8	51	9	35	10	54

Categorie protette per figura professionale e genere	2024			2025		
	Uomini	Donne	TOT	Uomini	Donne	TOT
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-
Impiegati	1	-	1	1	-	1
Operai	1	-	1	1	-	1
Totale	1	-	1	1	-	1

GRI CONTENT INDEX

Vinicola Decordi ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 01.01.2025 – 31.12.2025, con riferimento agli standard GRI.

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PAGINE
GRI 2: Informativa Generale 2022	2-1 Dettagli organizzativi	55
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	55
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	55
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	9,11-12,28-29
	2-7 Dipendenti	39,56
	2-8 Lavoratori non dipendenti	39,56
	2-9 Struttura e composizione della governance	22
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	4-5
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	24
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	24
	2-28 Appartenenza ad associazioni	36
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	15-16
	2-30 Contratti collettivi	42,56
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	3-1 Processo per determinare i temi materiali	17
	3-2 Elenco dei temi materiali	17
	3-3 Gestione dei temi materiali	17
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	26,57
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	49,56
	302-3 Intensità energetica	49,56
GRI 303: Acqua ed effluenti	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	53
	303-3 Prelievo idrico	53,56
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	50-51,56
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	50-51,56
GRI 306: Rifiuti	306-3 Rifiuti prodotti	52,57

GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	38,57
	401-3 Congedo parentale	58
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	44
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	44
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	44
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	45,58
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	44
	403-9 Infortuni sul lavoro	45,58
	403-10 Malattie professionali	45
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	43,59
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	22,59
	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	42